



## CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

# DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE OPERE PUBBLICHE

N° 1320 del 18 dicembre 2025

**Oggetto: PROGRAMMA REGIONALE FESR PIEMONTE 2021/2027, PRIORITÀ II OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 e 2.2. BANDO A SPORTELLO “EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI PUBBLICI – CONTRATTI DI APPALTO” RELATIVO ALL’AZIONE II.2I.1 E ALL’AZIONE II.2II.1. LAVORI DI “DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA”. CODICE CUP C34D24000240004. SERVIZI ATTINENTI ALL’ARCHITETTURA E ALL’INGEGNERIA PER LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA. DETERMINA A CONTRARRE. AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. (CODICE CIG B99243EED9).**



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PIEMONTE

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- l’Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027;
- il “Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027;
- il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità

- urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'abito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-2027, Priorità II Transizione ecologica e resilienza, la D.G.R. n. 13 - 7466 del 25 settembre 2023 approva la scheda di Misura Azione II.2.i.1 – Efficientamento energetico negli edifici pubblici e la scheda di Misura Azione II.2.ii.1 – Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici;
  - la D.G.R. n 13 - 7466 del 25 settembre 2023 ha approvato nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza ed in coerenza con il Calendario degli inviti previsti per il 2023 di cui alla D.G.R. n 39 - 6153 del 2 dicembre 2022, le Schede Tecniche di Misura relative all'Azione II.2.i.1 "Efficientamento energetico negli edifici pubblici" ed all'Azione II.2.ii.1 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici";
  - la D.D. 15 novembre 2023, n. 858 ha approvato il Bando a sportello "Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalto", relativo alle azioni di cui sopra e nell'ambito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027, Priorità II - Transizione ecologica e resilienza - Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e Obiettivo specifico 2.2. - Promuovere le energie rinnovabili;
  - il Bando è stato rettificato dalla DD 990/A1616A/2023 del 14/12/2023 per mero errore materiale l'Allegato A della D.D. 858 del 16/11/2023 al paragrafo 2.2 - Azione II.2.i.1;
  - il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al 22/11/2024 ore 12:00 come da Determinazione Dirigenziale 18 giugno 2024, n. 479;
  - il Comune di Borgo San Dalmazzo ha partecipato al bando a sportello "Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalto" emesso dalla Regione Piemonte, secondo quanto sopra candidando un intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico comunale attualmente adibito a scuola materna ed asilo nido posto in Via Monte Rosa;
  - tale intervento demo-ricostruttivo si rende necessario in quanto è stata dimostrata la non convenienza tecnico-economica di un adeguamento dell'immobile esistente;
  - all'opera è stato attribuito dal CIPE (Comitato Interministeriale per la programmazione economica) il codice CUP (Codice Unico di progetto di investimento Pubblico) C34D24000240004;
  - l'intervento risulta essere stato ricompreso nel programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 dell'Amministrazione (CODICE CUI L00449510049202400008) ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
  - con Deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 14/11/2024, per le motivazioni in essa riportate, ai fini della candidatura dell'opera, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica e ulteriore documentazione dei lavori "demolizione e ricostruzione dell'asilo nido e scuola materna sita in Via Monte Rosa";
  - con missive pervenute in data 23/12/2024 prot. 31872 e prot. 31879 la Regione ha comunicato l'ammissione a contributo delle domande sopra indicate, raccomando dare avvio al progetto secondo le indicazioni contenute nel relativo bando;
  - con D.D. 11 luglio 2025, n. 514 sono stati concesse le agevolazioni delle domande presentate per un totale di €1.136.896,70 di cui:
    - €954.206,90 relativo all'azione II.2.i.1;
    - €182.689,80 relativo all'azione II.2.ii.1;
  - con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 549 del 16/05/2025 è stato affidato, per le motivazioni in essa riportate, all'operatore economico Ing. Rozio Federico con studio in Via Carlo Marenco 95 12073 - Ceva (CN) il servizio attinente all'ingegneria e all'architettura per l'adeguamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica, la di progettazione esecutiva, la direzione lavori, il controllo tecnico e contabile e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
  - Per la realizzazione dell'opera sono state acquisite:
    - la necessaria autorizzazione MIC|MIC\_SABAP-AL|10/07/2025|0010470-P della Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria Asti Cuneo;
    - parere favorevole Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco, Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Provinciale Vigili Del Fuoco – Cuneo COM-CN\_REGISTRO\_UFFICIALE\_2025.0027417 - PRATICA POS. N. 14786;
  - con Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 30/09/2025 per le motivazioni in essa riportate, è stato approvato l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA "

CODICE CUP C34D24000240004 redatto dall'Ing. Federico Rozio dell'importo complessivo di €3.900.000,00 composto dagli elaborati e dal quadro economico indicati nel medesimo provvedimento;

- l'importo complessivo dell'intervento di €3.900.000,00 risulta così suddiviso:
  - contributo di finanziamento a valere sul bando Regionale di €1.136.896,70 (€954.206,90 relativo all'azione II.2.i.1 ed €182.689,80 relativo all'azione II.2.ii.1);
  - stanziamento a carico dell'Ente: la somma di €2.763.103,30 trova copertura nel mutuo flessibile assunto con CASSA DEPOSITI E PRESTITI spa (pos.6223611);

**CONSIDERATO CHE:**

- con Prot. 0028836 del 03/11/2025 l'Ing. Rozio Federico ha consegnato il progetto esecutivo, per un totale di quadro economico di €3.900.000,00;
- la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 42 del Codice, deve verificare la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel D.I.P., nonché la conformità alla normativa vigente;
- la verifica, in particolare, accerta quanto previsto dall'art. 34, comma 1, dell'allegato I.7 del Codice;
- l'allegato I.7 indica i contenuti e le modalità delle attività di verifica e gli oneri conseguenti all'accertamento della rispondenza degli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziate per la realizzazione delle opere;
- la verifica dei progetti ha un'importanza centrale in quanto ai sensi dell'art. 205, comma 2, terzo capoverso, "Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 42". Tale centralità nel processo di progettazione e appalto delle opere pubbliche, consente di attribuire all'istituto quel ruolo fondamentale di strumento di prevenzione di errori e/o omissioni da cui conseguono maggiori costi e tempi di realizzazione;
- la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal Responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista;
- le stazioni appaltanti devono procedere all'affidamento di appalti di lavori sulla base di progetti redatti e validati in conformità alla vigente normativa e che la validazione del progetto posto a base di gara è un elemento essenziale del bando o della lettera di invito per l'affidamento dei lavori;
- occorre quindi provvedere alla verifica e alla validazione del livello progettuale dell'opera posto a base di gara (progetto esecutivo), oggetto dell'affidamento esterno disposto con la Determinazione n. 765 del 05 settembre 2024 sopra richiamata;
- l'attività di verifica della progettazione è svolta dai soggetti elencati dall'art. 34, comma 2, dell'allegato I.7 del Codice e, per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro, dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni;
- l'organico della stazione appaltante presenta carenze rispetto alle competenze sopra richieste, onde per cui non risulta possibile la verifica interna del progetto, onde per cui occorre quindi avvalersi di professionalità esterne, qualificabile quale appalto di servizi;
- questa Amministrazione ha dato mandato allo stesso ufficio di conferire gli incarichi per l'espletamento delle prestazioni professionali necessarie, non realizzabili direttamente e comunque compatibilmente con l'organizzazione interna dell'ufficio;

**DATO ATTO CHE:**

- nell'allegato I.13 sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per le attività relative agli incarichi di supporto tecnico- amministrativo alle attività del responsabile del procedimento;
- per l'operazione di determinazione del corrispettivo in oggetto si è fatto riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016 come modificato da D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 01 luglio 2023, ammonta ad €25.594,55 come da calcolo prestazionale depositato agli atti;
- le somme necessarie per l'esecuzione dei servizi in oggetto trovano stanziamento nel Bilancio 2025 al capitolo 7030/2/5;
- non si è provveduto, ai sensi del Codice, alla suddivisione in lotti, in quanto tale soluzione non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, assicurando unitarietà ed omogeneità nel coordinamento dei servizi da prestare; per la quantità e tipologia di prestazioni richieste

- l'appalto garantisce comunque l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. “*Le prestazioni d'opera intellettuale non possono essere rese dai professionisti gratuitamente, salvo che in casi eccezionali e previa adeguata motivazione. Salvo i predetti casi eccezionali, la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso*”;
  - non si applica al presente contratto la Legge 21 Aprile 2023, n. 49 sull'equo compenso (Consiglio di Stato, sentenze n. 594 del 27 gennaio 2025, Sezione III, e n. 844 del 3 febbraio 2025 della Sezione V);

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

VISTO l'articolo 17, del Codice, il quale dispone che:

- “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
- 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”.*

RILEVATO CHE:

- l'importo stimato della prestazione complessiva è inferiore alla soglia comunitaria prevista per l'affidamento dei servizi;
- l'art. 48 del Codice prevede che: *“1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. 2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”*;
- un affidamento è considerato di interesse transfrontaliero quando risulta di rilevanza potenziale per operatori economici di altri Stati dell'Unione Europea;
- tale condizione non può essere ricavata, in via ipotetica, da taluni elementi che, considerati in astratto, potrebbero costituire indizi in tal senso, ma deve risultare in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto;
- il legislatore non ha fornito una definizione dell'interesse transfrontaliero certo; l'accertamento dell'interesse transfrontaliero certo rimane tuttora ancorato a parametri tutt'altro che certi e univoci;
- i criteri sintomatici forniti dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, dal Consiglio di Stato e dall'ANAC, idonei ad accettare in concreto l'esistenza/sussistenza di un interesse transfrontaliero certo, prendono in considerazione: Importo di una certa consistenza dell'appalto; luogo di esecuzione – vicinanza geografica ad altro stato UE idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri (tale criterio è peraltro indicato in combinazione con il precedente criterio dell'importo); Presenza di frontiere che attraversano centri urbani situati sul territorio di Stati membri; Caratteristiche tecniche dell'appalto e le caratteristiche specifiche dei prodotti in causa; Particolari caratteristiche del settore (dimensioni e struttura del mercato, prassi commerciali, esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri stati membri); Precedenti affidamenti con oggetto analogo realizzati da parte della stazione appaltante o altre stazioni appaltanti di riferimento;
- la sentenza del Tar Lombardia n. 165 del 04 marzo 2024 ha precisato che rispetto ai criteri sopra enunciati, *“...quello relativo alla consistenza economica dell'appalto rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici presenti nella fattispecie. Invero, l'elemento economico, ponendo il contratto al di sotto o al di sopra della soglia di rilevanza europea, rappresenta l'unico indice espresso a cui il legislatore affida la presunta esistenza dell'interesse transfrontaliero e la conseguente applicazione*

*integrale delle direttive comunitarie allo scopo di tutelare la concorrenza e il mercato. Ciò al fine di rispondere all'esigenza di garantire che tutti gli operatori economici, stabiliti nel territorio dell'Unione europea, abbiano le medesime possibilità di accesso alle procedure di evidenza pubblica bandite all'interno degli stati membri. Tanto più l'importo della gara è elevato, tanto maggiore è l'interesse del legislatore a consentire che a tale gara possano partecipare, in condizioni di parità, tutti gli operatori economici.”;*

- stante l'esiguo e modesto importo della prestazione da affidare, l'eventuale preventiva pubblicazione di un avviso di consultazione preliminare di mercato (art. 77 del Codice) atta eventualmente ad accertare la sussistenza o meno dell'interesse transfrontaliero, in relazione alla presentazione, o meno, di candidature o manifestazioni di interesse da parte di operatori UE, nel caso di specie risulta un innesto procedimentale che comporta una elevata dilatazione dei tempi di espletamento delle procedure di affidamento ed è stato valutato in concreto non compatibile con il principio del risultato (art. 1 del Codice) atto a perseguire la massima tempestività, il quale “...costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...”;
- stante quanto sopra prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto della circostanza e della reale e concreta situazione, riferita in particolar modo all'esiguo e modesto importo della prestazione da affidare, ben lontano dall'attuale soglia di rilevanza comunitaria, è stata quindi accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, onde per cui si possono applicare le procedure del sottosoglia;

#### DATO ATTO CHE:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice prevede, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1 del Codice “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” prevede che Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a €500.000,00;
- il Comune di Borgo San Dalmazzo risulta comunque essere Stazione Appaltante qualificata, relativamente ai servizi e forniture, al livello SF1 - senza limiti di importo;
- i servizi da acquisire non rientrano nelle tipologie ed importi definiti con D.P.C.M. 24/12/2015, adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii.;

#### ATTESO CHE:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
  - ✓ l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (convertito in L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
  - ✓ l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012);
  - ✓ l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012) e pari o superiori ad €5.000,00. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

RILEVATO che:

- il parere del supporto giuridico MIT n. 1041 sottrae alla normativa in materia di cui sopra i servizi di architettura ed ingegneria, fermo restando l'obbligo di espletare la procedura di affidamento utilizzando sistemi telematici di acquisto e di negoziazione;
- il parere del supporto giuridico MIT n. 3218/2025 estende quanto sopra e chiarisce che gli affidamenti diretti possono avvenire tramite Pad certificate in alternativa al Mepa, a condizione che la piattaforma rispetti i requisiti di legge;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Borgo San Dalmazzo è dotato di:
- Regolamento disciplinante l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici on-line, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 23/02/2023, che, tenuto conto di quanto disposto dal Codice, individua, attraverso il quale l'Ente procede all'identificazione delle imprese più qualificate a fornire i lavori, le forniture ed i servizi di cui si necessita e all'individuazione dei professionisti più qualificati a fornire le prestazioni professionali richieste;
- Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici sottosoglia, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 12/12/2024, che, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 49 del Codice, individua, sia per i settori ordinari che per i settori speciali, le fasce di valore economico, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione;
- ai sensi dell'art. 49 comma 6 del codice è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a €5.000,00;
- il servizio giuridico del MIT ha chiarito che il limite dei €5.000,00 è riferito al singolo affidamento, tenuto conto dell'art. 14 comma 6 del codice;
- a decorrere dal 01/01/2024, è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti, per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG (codice identificativo gara), per le nuove procedure di affidamento;
- la piattaforma Traspare dell'Ente risulta tra quelle certificate dall'Anac ai fini di cui sopra;
- ai fini di quanto sopra, concordemente con l'Amministrazione Comunale, è stato richiesto preventivo di spesa all'operatore economico Ing. Santero Stefano, avente studio in via Domenico Rossi 57, Magliano Alpi (CN), Codice Fiscale: SNTSFN77T28C589E P. IVA: 03371890041 iscritto nell'elenco degli operatori economici dell'Ente, tra l'altro, nella categoria merceologica S48.3: Verifica preventiva della progettazione, idoneo a garantire un lavoro con le competenze professionali e tecniche adeguate, competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presentando il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione delle prestazioni richieste, come richiesto dalla Normativa in vigore, in possesso tra l'altro di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di verifiche sulla progettazione;
- tale preventivo atto a quanto sopra è pervenuto all'Ente con Prot. 0032374 del 12/12/2025 ed è risultato pari ad €20.480,00 oltre a contributi e all'iva in misura di legge;
- l'importo totale di aggiudicazione del servizio in oggetto risulta quindi così determinato:

<b>importo di aggiudicazione (A)</b>	<b>€20.480,00</b>
contributi previdenziali sui servizi 4%	€819,20
I.V.A. 22% sui servizi	€4.685,82
<b>Totale</b>	<b>€25.985,02</b>

- l'art. 52 comma 1 del codice prevede che “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La

*stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;*

- agli atti risultano essere stata presentata apposita dichiarazione;
- è stato effettuato l'accertamento in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario dei requisiti, come da documentazione depositata agli atti, dal quale emerge che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti richiesti per l'adempimento oggetto;

**RILEVATO ALTRESÌ CHE:**

- l'importo di aggiudicazione della procedura in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione operata desunta dalla conformità rispetto al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016 come modificato da D.lgs. 36/2023 allegato I.13;
- il fine che si intende raggiungere è: realizzazione opera pubblica;
- l'oggetto del contratto è: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per verifica della progettazione esecutiva dei lavori “Programma Regionale Fesr Piemonte 2021/2027, priorità II obiettivo specifico 2.1 e 2.2. Bando a sportello “efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalto” relativo all’azione ii.2i.1 e all’azione ii.2ii.1. Lavori di “demolizione e ricostruzione dell’asilo nido e scuola materna sita in Via Monte Rosa”. Codice CUP C34D24000240004”;
- la forma del contratto è data dalla corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la prestazione dovrà essere eseguita secondo le indicazioni del Responsabile;
- l'acquisizione della prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
- il fornitore di tale prestazione è Ing. Santero Stefano, Codice Fiscale: SNTSFN77T28C589E P. IVA: 03371890041 in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stato quindi acquisito tramite piattaforma certificata dell'Ente accessibile dal sito <https://borgosandalmazzo.traspire.com/> ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante “Piano straordinario contro le mafie” e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo Gara (CIG) B99243EED9;
- per la procedura non è dovuto un contributo di gara da elargire a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**RITENUTO CHE:**

- l'affidamento in oggetto rispetta i principi del Codice;
- le procedure, così come risultanti di cui sopra, siano da ritenersi corrette e condivisibili;
- conseguentemente occorre provvedere ad assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;
- tutta la documentazione è depositata agli atti;

**DATO INOLTRE ATTO CHE:**

- in sede di esecuzione dei servizi verrà effettuato il controllo del mantenimento dei requisiti di cui sopra, tenendo conto della normativa vigente;
- il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, a corpo, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- sono demandati agli organi competenti con atti successivi tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione, con particolare riguardo alle comunicazioni di cui al Codice;
- non si procederà all'acquisizione della garanzia fidejussoria definitiva da prestarsi da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53 Codice, motivata dall'esiguità dell'importo contrattuale;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, i cui

pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 25/11/2019.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 139 del 27.06.2024 e successiva Deliberazione Consiliare n° 26 in data 23.07.2024, nonché la relativa nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 258 del 14/11/2024 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 44 in data 12.12.2024;

Visto il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione consiliare n° 45 in data 12.12.2024; Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale N. 298 del 24/12/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione sono state attribuite le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi dell'ente;

Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2025/2027), approvato con deliberazione della G.C. N. 76 del 27/03/2025;

Visto il D. Lgs. n. 267 in data 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell’articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’articolo 9 del D.L. 78 del 1/7/2009, convertito con Legge 102/2009;

Dato atto che l’adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 107 del T.U. 18/08/2000, n. 267 e degli articoli 4 – 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

## **DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
2. di approvare il suddetto preventivo di spesa pervenuto al protocollo comunale con Prot. 0032374 del 12/12/2025;
3. di affidare all’operatore economico Ing. Santero Stefano, avente studio in via Domenico Rossi 57, Magliano Alpi (CN), Codice Fiscale: SNTSFN77T28C589E P. IVA: 03371890041, per le motivazioni indicate in premessa, i servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria per la verifica del progetto esecutivo dell’intervento di “Programma Regionale Fesr Piemonte 2021/2027, priorità ii obiettivo specifico 2.1 e 2.2. Bando a sportello “efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalto” relativo all’azione ii.2i.1 e all’azione ii.2ii.1. Lavori di “demolizione e ricostruzione dell’asilo nido e scuola materna sita in Via Monte Rosa” per l’importo di €20.480,00 + Contributi previdenziali 4% e iva 22 % per un importo complessivo di €25.985,02;
4. di stabilire, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 s.m.i., quanto segue:
  - il fine che il contratto intende perseguire è: realizzazione opera pubblica;

- l'oggetto del contratto è: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la verifica della progettazione esecutiva dei lavori "Programma Regionale Fesr Piemonte 2021/2027, priorità ii obiettivo specifico 2.1 e 2.2. Bando a sportello "efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalto" relativo all'azione ii.2i.1 e all'azione ii.2ii.1. Lavori di "demolizione e ricostruzione dell'asilo nido e scuola materna sita in Via Monte Rosa";
- la forma del contratto è data dalla corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
- l'acquisizione della prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
- il contraente è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto dei principi e criteri del Codice;

- di dare atto che l'affidamento di che trattasi è identificato come segue:
  - C.I.G. n. B99243EED9;
  - CUP C34D24000240004;
- di dare atto che viene disposta l'aggiudicazione come sopra, ai sensi dell'art. 17 c. 2-5 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. stante l'effettuata verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti e dichiarati, come da documentazione depositata agli atti;
- di dare atto che l'efficacia del presente affidamento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva, da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni, nonché dell'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui come previsto dalla vigente normativa in materia;
- di dare atto che l'aggiudicazione nei confronti del concorrente non equivale ad accettazione dell'offerta da parte della stazione appaltante, mentre per l'aggiudicatario è irrevocabile fino alla stipulazione del contratto;
- di dare atto che la spesa di €25.985,02 viene imputata al bilancio di previsione 2025-2027, con esigibilità anno 2025;
- di impegnare la somma di €25.985,02 (IVA inclusa), per le suddette causali a favore della ditta Ing. Santero Stefano, avente studio in via Domenico Rossi 57, Magliano Alpi (CN), Codice Fiscale: SNTSFN77T28C589E P. IVA: 03371890041, imputandola come segue:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B99243EED9	2025	1633	04022	7030	2	5	U.2.02.01.09.003	25.985,02

- di dare atto che tale spesa è ricompresa nel quadro economico complessivo dell'opera al rigo E.9) del quadro economico stesso;
- di accertare la già menzionata entrata che sarà introitata come segue:

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2025	612	60300	5017	2	2	E.6.03.01.01.999	25.985,02

13. di accertare le entrate a copertura delle spese, assunte con le seguenti determinate n. 221 del 19.02.2025, n. 222 del 19.02.2025, n. 384 del 01.04.2025, n. 995 del 15.10.2025, n. 1009 del 16.10.2025 come da tabella seguente:

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
2025	606	60300	5017	2	2	E.6.03.01.01.999	832,00
2025	607	60300	5017	2	2	E.6.03.01.01.999	4.148,00
2025	608	60300	5017	2	2	E.6.03.01.01.999	956,00
2025	609	60300	5017	2	2	E.6.03.01.01.999	600,00
2025	611	60300	5017	2	2	E.6.03.01.01.999	252,00

14. di dare atto che l'impegno n. 583 assunto con determina n. 221 del 19.02.2025 è ricalcolato a €832,00 in ragione del regime forfettario del professionista;
15. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) del presente affidamento, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., è Giraudo Bruno;
16. di dare atto che il RUP svolge anche le funzioni e i compiti di Direttore dell'esecuzione del presente contratto, ai sensi dell'articolo 114 - comma 7 del Codice, non essendo servizi ricompresi nell'art. 32 dell'allegato II.14 del Codice;
17. di attestare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs.267/2000 e dell'articolo 9 del D.L.78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti;
18. di attestare l'assenza di conflitto di interesse, neppure potenziale con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario, in capo al Sottoscritto Responsabile e al RUP ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
19. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge;
20. di attestare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs.267/2000 e dell'articolo 9 del D.L.78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti;
21. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
22. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.183, comma 7, D. Lgs.267/2000;
23. di disporre le pubblicazioni del presente atto:
- all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69;
  - sul profilo committente, alla sezione "amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 Sottosezione "provvedimenti amministrativi – scelta del contraente" ed ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 Sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" in quanto configurabile come

- “contratto di appalto di servizi” riconducibile alla disciplina del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;  
ai sensi dell’articolo 20, 27 e 28 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

**IL RESPONSABILE  
OPERE PUBBLICHE**  
Firmato digitalmente\*  
**GIRAUDO Bruno**

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell’azione AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis TUEL)

Visto di regolarità contabile (articolo 183 comma 7 TUEL)

---

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

---